



NON RICEVO L'ACQUA: DA COSA DIPENDE?



ECCO UNA **DOMANDA** CHE POTREBBERO PORSI GLI UTENTI CHE ABITANO NEI PIANI PIÙ ELEVATI DI STABILI E CONDOMINI.

ACQUEDOTTO PUGLIESE CONSEGNA L'ACQUA FINO AL CONTATORE: PER SPINGERLA PIÙ IN ALTO OCCORRE DOTARSI DI **APPOSITI IMPIANTI**, SEGUENDO ALCUNI UTILI CONSIGLI.

Il compito di Acquedotto Pugliese nell'erogazione dell'acqua

Acquedotto Pugliese consegna l'acqua fino al contatore domestico dell'utente ad una **pressione variabile e dipendente da:**

- la risorsa disponibile in rete
- il punto di consegna.

Secondo gli **standard di qualità** previsti dalla Carta dei servizi, Acquedotto Pugliese si impegna a fornire l'acqua ad una pressione minima di 0,5 bar (equivalente alla pressione esercitata da una colonna d'acqua alta poco più di 5 metri), sufficiente quindi a raggiungere il secondo piano di una normale abitazione.

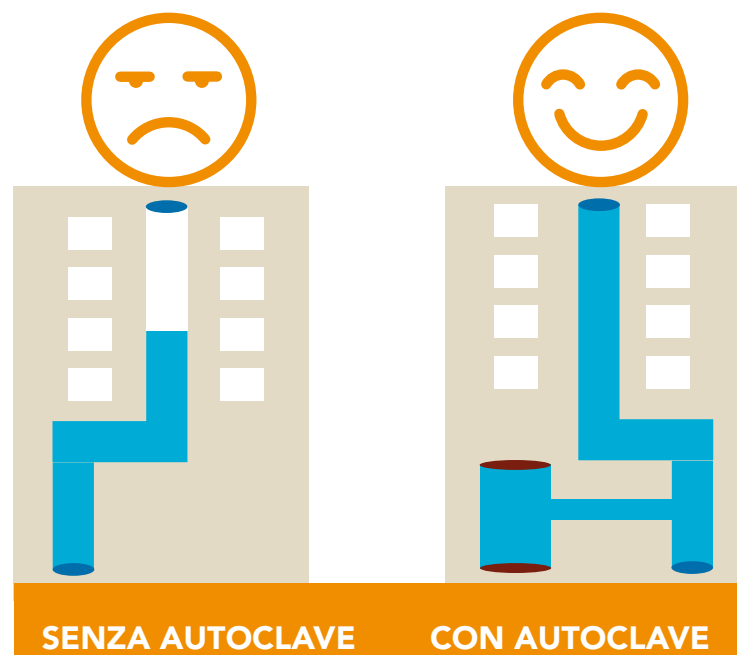
La responsabilità dell'utente per migliorarne il flusso

E' nella **responsabilità del fruitore finale** dotarsi di un **impianto idrico interno** idoneo e dimensionato ai propri fabbisogni. Per veicolare l'acqua nei vari punti di erogazione domestica (anche quelli più lontani e più in alto), incrementando la pressione dell'acqua.

Questi impianti sono comunemente definiti **autoclave** e consistono in un serbatoio di accumulo con una pompa.

Laddove non ci sono spazi idonei all'alloggiamento dell'autoclave, si può ricorrere all'installazione di un impianto di rilancio composto da un serbatoio di ridotte dimensioni e una elettropompa centrifuga monoblocco sommersa, completa di galleggiante.

L'impianto così composto può anche essere integrato con un serbatoio di accumulo al piano.



Consigli per dotarsi del giusto impianto

- Installare la riserva idrica nel **piano più basso**;
- sottoporre il serbatoio a **pulizia almeno una volta l'anno**, munirlo di scarico di fondo e di sfioratore di massimo livello;
- dotarsi di un serbatoio preferibilmente in **acciaio inossidabile** o in cemento armato;
- munire il serbatoio di: coperchio a chiusura ermetica, tubo sfioratore ad un'estremità, piletta di scarico, attacco al tubo di alimentazione, dotato di saracinesca di intercettazione, bocca di aerazione corredata di dispositivo per impedire l'introduzione della polvere o di corpi estranei, due attacchi (superiore ed inferiore) per l'applicazione del tubo di livello;
- stabilire la **capacità complessiva** in base ai consumi e alla destinazione dell'edificio;
- consentire **l'erogazione a caduta libera**, visibile al di sopra del livello massimo consentito dal recipiente ricevitore, in modo che l'acqua già erogata non possa in alcun modo ritornare nel tubo adduttore. Questa **norma è fondamentale**, per prevenire ogni possibilità di ritorno di acqua nella rete di distribuzione.